

Organismo Composizione della Crisi di Pescara Avezzano Chieti Lanciano

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del
Consumatore

Debitore: STEFANO PAONE, nato a Lanciano il 26/12/1962 e residente a Lanciano in Via per Fossacesia 194,
professione Lavoratore dipendente

GESTORE DELLA CRISI: Dr.ssa DI CECCO LUCIANA, nato a Casoli il 28/07/1977, con studio in Lanciano (CH)
Viale Cappuccini 32/A, telefono/fax 0872711247, PEC: luciana.dicecco@pec.it, iscritto all'Albo Lanciano di CH
al n. 217/A

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

INDICE

1. PREMESSA
 2. INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILARE DEL DEBITORE
 3. ESPOSIZIONE CIRCA LA SITUAZIONE DEL DEBITORE
 - a. Indicazione delle cause di indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni
Tabella 1: riassunto situazione debitoria
 4. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI
 5. INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI
 - a) Beni immobili
 - b) Beni mobili registrati
Tabella 2: Valore stimato del patrimonio del debitore
 6. SITUAZIONE REDDITUALE DEL DEBITORE
Tabella 3: Serie storica dei redditi personali
Tabella 4: Dati reddituali anno 2022
 7. IL FABBISOGNO FAMILIARE
Tabella 5: Spese Medie Mensili Anno 2022
Tabella 6: Rapporto Rata Reddito Attuale
 8. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE AD ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE
 9. VALUTAZIONE DELLA COMPLETEZZA E SULL'ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA
 10. INDICAZIONE DEI COSTI CONNESSI ALLA PROCEDURA
 11. INDICAZIONE DEL FATTO CHE, AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO, IL SOGGETTO FINANZIARIO ABBIA TENUTO CONTO O MENO DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE VALUTATO
 12. ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA
Tabella 7: Sintesi Del Piano Di Ristrutturazione Dei Debiti Del Consumatore
Tabella 8: Determinazione Della Percentuale Di Soddisfazione Proposta Per Ciascun Debito
 13. RIPARTIZIONE QUOTE DI OGNI SINGOLA RATA
 14. CONCLUSIONI
- ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE
ALLEGATO C: ELENCO CREDITORI
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

ALLEGATI

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

1. PREMESSA

La sottoscritta Dr.ssa DI CECCO LUCIANA, iscritta all'ODCEC di Lanciano della provincia di CH al n. 217/A con studio in Lanciano in Viale Cappuccini n. 32/A è stata nominata dall'OCC di PESCARA AVEZZANO, CHIETI, LANCIANO, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da STEFANO PAONE, nato a Lanciano il 26/12/1962 e residente a Lanciano in Via per Fossacesia 194, professione Lavoratore dipendente (Debitore), che risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

La sottoscritta, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della L.F.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
 - d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
 - e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La domanda come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
- elenco dei beni di proprietà del Debitore;

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Lanciano.

2. INFORMAZIONI CIRCA LA SITUAZIONE FAMILIARE DEL DEBITORE

Il nucleo familiare del debitore è composto esclusivamente dal debitore stesso.

3. ESPOSIZIONE CIRCA LA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

Il Sig. Paone svolge attività di operaio dipendente a tempo indeterminato full time presso la società S.A.S.I. Spa con una retribuzione mensile lorda di Euro 2.425,60 per 14 mensilità.

È celibe.

Risiede nella casa di proprietà in via per Fossacesia, n. 194 a Lanciano (CH).

L'immobile, è stato acquistato nel 2016.

Il Sig. Paone, convivendo ormai da diverso tempo e volendo metter su famiglia, decide di acquistare casa, e, non disponendo delle risorse necessarie, contraeva in data 09/09/2016 insieme alla sua allora compagna, un mutuo con la Banca Intesa San Paolo per l'importo complessivo di Euro 125.000,00, da restituire in n. 300 rate mensili dell'importo di Euro 538,99 cadauna.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Sull'immobile grava ipoteca volontaria rilasciata a favore della Banca Intesa San Paolo S.p.a. a seguito di stipula di contratto di mutuo del 09.09.2016 .

Successivamente nel corso del 2017 i rapporti con la sua allora compagna si sono irrimediabilmente incrinati, tant'è che si sono separati. Lei è tornata a vivere con i propri genitori e pertanto il ricorrente si ritrova a vivere, da solo, nell'appartamento acquistato.

Ciò ha comportato che il Signor Paone pur di mantenere l'immobile (è la sua abitazione principale, anche se posseduta al 50%), decide di accollarsi interamente la quota del mutuo.

Pagamento che ad oggi risulta regolarmente saldato.

Ad oggi risulta pertanto proprietario del 50% dell'immobile citato identificato al catasto fabbricati del comune di Lanciano (CH) al foglio 26, particella 1414, subalterno 5, categoria A/2, classe 3, consistenza vani 4,5, rendita catastale € 383,47.

Ma, vivendo da solo, deve sopportare tutta una serie di costi: costi delle utenze, tasse comunali, acqua, gas, energia elettrica, ecc.

Inoltre essendo proprietario di autovettura FIAT 500 acquistata nel 2016 per esigenze lavorative, deve sostenere anche tutte le spese necessarie alla sua manutenzione (bollo, assicurazione, ecc.)

Tutta questa situazione ha generato l'esigenza di liquidità aggiuntiva.

Dopo la stipula del mutuo per l'acquisto dell'abitazione principale, sempre nel 2016 il Sig. Paone contrae un prestito personale con la Banca Intesa San Paolo di Euro 8.000,00 per l'acquisto di un'autovettura FIAT 500, 1200 a benzina al fine di garantire gli spostamenti casa – lavoro.

Finanziamento da restituire in rate mensili dell'importo di € 200,00 cadauno.

Alla data del 31.07.2018, avendo difficoltà a restituire la rata del prestito di cui sopra, decide di stipulare un contratto di finanziamento con cessione del quinto dello stipendio con la società ATLANTIDE SPA per la somma di Euro 12.840,00 da restituire in 120 rate di Euro 107,00 cadauna; finanziamento utilizzato per estinguere anticipatamente il prestito con la Banca Intesa San Paolo.

Nell'anno 2019 avendo necessità di effettuare lavori di manutenzione straordinaria alla terrazza dell'appartamento, lavori indispensabili in quanto il terrazzo versava ormai in condizioni precarie, tanto che, le lesioni presenti provocavano infiltrazioni all'appartamento sottostante ed il cui proprietario minacciava azioni legali per danni; per questi motivi, fa ulteriormente ricorso al capitale di prestito, e il 20.03.2019 contraeva con la società FIDE SPA , contro delegazione di pagamento sulla retribuzione, un prestito di Euro 38.280,00 con rata mensile di Euro 319,00.

La persistente necessità di liquidità aggiuntiva per adeguate spese di manutenzione dell'appartamento e per far fronte ad una serie di pagamenti arretrati (bolli auto ed altro), lo inducono a fare nuovamente ricorso al capitale di prestito.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Nel 2020 il Sig. Paone contrae un ulteriore finanziamento dietro cessione del quinto dello stipendio con Findomestic Banca Spa per un importo di Euro 23.433,60 da restituire in n. 96 rate dell'importi di Euro 244,10 ciascuna, poi ridotta su sua richiesta a n. 99 rate di Euro 224,00 ciascuna.

Contestualmente alla concessione del prestito di cui sopra, il Sig. Paone richiedeva alla Findomestic Spa una carta di credito prepagata dell'importo di Euro 3.000,00 da restituire in rate mensili di Euro 96,231 cadauna.

In conseguenza della cessione del quinto e della delega di pagamento di cui sopra, sulle retribuzioni mensili del ricorrente gravano trattenute fisse per Euro 426,00.

Nel corso del 2017, il Sig. Paone, dipendente della Società SASI Spa, ritenendo di svolgere mansioni superiori rispetto all'inquadramento riconosciuto all'epoca dell'assunzione, proponeva ricorso davanti al Giudice del Lavoro del Tribunale di Lanciano, ricorso che però non è stato accolto condannando il Debitore al pagamento delle spese processuali.

Avverso la sentenza del Tribunale di Lanciano, il Sig. Paone proponeva ricorso in appello; che in data 17.09.2020 la Corte d'Appello dell'Aquila con sentenza nr. 464 rigettava condannando il Ricorrente alle spese del grado.

Con atto di precetto del 16.10.2020 la SASI Spa richiedeva il pagamento della complessiva somma di Euro 15.222,54.

Il pignoramento viene eseguito presso il datore di lavoro per la somma assegnata in favore del creditore procedente di euro 15.222,54 e comporta una trattenuta mensile in busta paga pari ad euro 100,00 (euro 400,00 per i primi mesi fino a giugno 2021 per poi diminuire a euro 100,00 mensili fino ad oggi).

Il progressivo aumento delle spese, creano una situazione di crescente tensione finanziaria e la complessiva esposizione debitoria comincia ad assumere un peso eccessivo.

La capacità restitutoria del Sig. Paone è definitivamente compromessa: risulta impossibile assolvere le obbligazioni assunte.

Da qui il ricorso alla procedura di composizione della crisi, che trova ragione nel senso di responsabilità del Sig. Paone e nella volontà di onorare gli impegni assunti senza pregiudicare la possibilità di garantire i mezzi finanziari per un proprio sostentamento dignitoso.

Le informazioni ricevute sono state verificate mediante accesso al sistema informativo dell'Anagrafe tributaria e alle principali banche dati e sistemi di informazione creditizia, alle cui risultanze si è fatto riferimento nel redigere la presente situazione.

Dall'analisi documentale svolta si evince che l'esposizione debitoria del Sig. Paone è costituita prevalentemente da prestiti ottenuti con intermediari creditizi nell'ambito del prestito al consumo.

Si può ragionevolmente sostenere che, nel complesso, l'indebitamento del Sig. Paone Stefano è avvenuto non al fine di godere in proprio di utilità o per proprio benessere, bensì per far fronte alle normali esigenze personali.

Si fornisce l'elenco dei Creditori.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

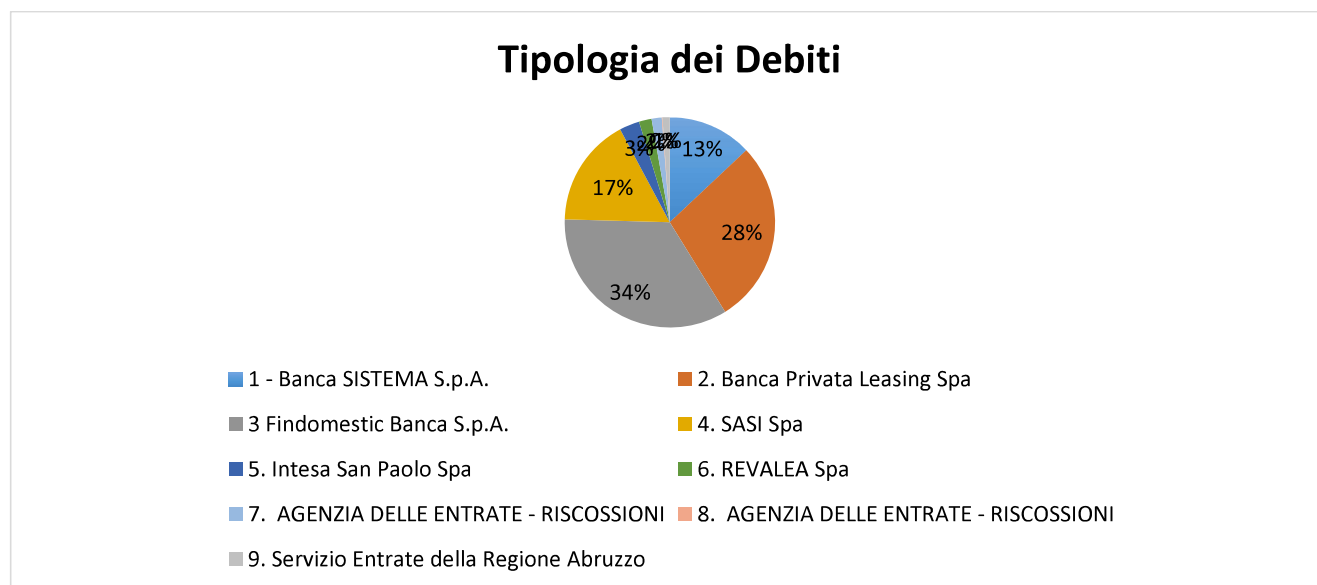
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

Tipologia di finanziamento/Debito	Creditore	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria credito	% Rata Reddito
Cessione del quinto Chirografaria	1 - Banca SISTEMA S.p.A.	107,00	8.560,00	Chirografario	12,96%
Delegazione di pagamento	2. Banca Privata Leasing Spa	319,00	18.648,59	Chirografario	28,23%
Fin. Credito al consumo	3 Findomestic Banca S.p.A.	244,10	22.650,19	Chirografario	34,28%
Pignoramento	4. SASI Spa	100,00	11.045,86	Chirografario	16,72%
Apertura di credito in c/c	5. Intesa San Paolo Spa	0,00	2.033,74	Chirografario	3,08%
Carte di credito	6. REVALEA Spa	0,00	1.303,27	Chirografario	1,97%
Sanzioni Tributi	7. AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI	0,00	1.023,01	Privilegiato	1,55%
Aggio	8. AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI	0,00	62,94	Chirografario	0,10%
Contributi	9. Servizio Entrate della Regione Abruzzo	0,00	742,33	Privilegiato	1,12%
		770,10	66.069,93		

Il totale dell'esposizione debitoria nel suo complesso ammonta ad Euro 66.069,93, che pesa mensilmente con una rata media pari ad Euro 770,10, ripartito come da tabella.

Tra la documentazione analizzata si è riscontrata la presenza di un mutuo ipotecario; il debitore decide di continuare con il normale rimborso alle scadenze convenute delle rate a scadere del contratto di mutuo garantito da ipoteca iscritta sul bene immobile del debitore.

Pertanto ritiene che il mutuo venga estraniato alla procedura, poiché destinato ad essere soddisfatto integralmente.



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Si precisa che nel caso di omologa, essendo la situazione aggiornata al 28/02/2023 e poiché le Società Banca Sistema Spa, Banca Privata Leasing Spa e SASI Spa avranno nel frattempo riscosso ulteriori somme trattenute dallo stipendio mensile – rispettivamente di Euro 107,00, 319,00 e 100,00 – si ritiene opportuno rideterminare il residuo del credito con la percentuale proposta dal piano.

Il sovraindebitato si trova in una situazione di sovraindebitamento dettato, a suo dire, dallo stato di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e la liquidità (derivante dal solo reddito di lavoro dipendente) per farvi fronte, che determina la notevole difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni.

4. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Non risulta, ad oggi, l'esistenza di atti impugnati dai creditori né atti dallo stesso effettuati in frode a questi ultimi.

5. INFORMAZIONI ECONOMICO PATRIMONIALI

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore.

Beni Immobili

Il ricorrente è proprietario al 50%, con l'ex compagna, di un'immobile sito nel comune di Lanciano (CH) in via per Fossacesia n. 194, identificato al catasto fabbricati del comune di Lanciano (CH) al foglio 26, particella 1414, subalterno 5, categoria A/2, classe 3, consistenza vani 4,5, rendita catastale € 383,47.

Sull'immobile grava ipoteca volontaria rilasciata a favore della Banca Intesa San Paolo S.p.a. a seguito di stipula di contratto di mutuo del 09.09.2016 (Allegato n. 6).

L'immobile era destinato inizialmente alla convivenza del proponente con la sua allora compagna. In seguito alla separazione tra i due, l'immobile è rimasto ad uso esclusivo del sig. Paone che continua a pagare regolarmente la rata mensile di mutuo.

Beni mobili registrati

Il Sig. Stefano Paone ha dichiarato di essere proprietario dell'autovettura Fiat 500 immatricolata nell'anno 2016, targata FK329CH alimentata a benzina, del valore di circa euro 5.000,00, utilizzata per il raggiungimento del posto di lavoro (Allegato n. 11);

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 2: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	62.500,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	5.500,00
Valore complessivo del patrimonio	68.000,00
Valore immobile prima casa	62.500,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	5.500,00

6. SITUAZIONE REDDITUALE DEL DEBITORE

Il Sig. Paone Stefano è dipendente dal 30.04.2004 presso la Società ABR. PER SERV. IDR.INTE S.P.A. con sede in Lanciano (CH) in Località Marcianese Zona Industriale n. 5, società a partecipazione pubblica che opera per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio del Chietino, con contratto a tempo indeterminato full time e qualifica di operaio specializzato.

Dall'analisi dei cedolini paga mensili forniti dal Proponente, si apprende che la retribuzione annua lorda comprensiva di 14 mensilità è di Euro 29.107,00 corrispondenti a mensile lorde di Euro 2.425,60.

Il netto mensile percepito in busta paga, determinato dalle trattenute fiscali e contributive operate per legge, delle trattenute sindacali è ulteriormente decurtato per effetto dei ratei mensili oggetto di cessione del quinto dello stipendio e di delegazione di pagamento. Si arriva pertanto ad una retribuzione mensile netta di Euro 1.141,14.

Le trattenute operate sulla busta paga si riferiscono alla cessione stipendi e prestiti di € 426,00 in favore di Fide Spa e Banca Sistema SPA, nonché di € 100,00 quale pignoramento assegnato con ordinanza del Tribunale di Lanciano in favore della società ABR. PER SERV. IDR.INTE S.P.A.

La situazione reddituale del debitore è così composta:

Retribuzione annua lorda € 29.107,00

Prestito in corso Euro 426,00

Totale trattenute mensili Euro 1.284,45

Retribuzione mensile Netta Euro 1.141,14

Dalla retribuzione Mensile Netta non verranno considerati le trattenute dovute a pignoramento e prestiti (rispettivamente di Euro 100,00 e di Euro 426,00) in quanto in seguito all'omologa le stesse verranno sospese.

Pertanto la retribuzione totale netta mensile è pari ad Euro 1.667,14

Di seguito si presenta un prospetto relativo ai valori di reddito netti annui degli ultimi 4 anni.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 3: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2018	Impiego / Reddito Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020	Impiego / Reddito Anno 2021
Debitore: STEFANO PAONE C.F. PNASFN62T26E435I	Reddito lavoro dipendente	Reddito lavoro dipendente	Reddito lavoro dipendente	Reddito lavoro dipendente
Altro Reddito	0	0	0	0
Totale	19.819	20.522	20.385	21.160

I redditi indicati nella Tabella sopra riportata risultano dalle certificazioni uniche e dalla dichiarazione dei redditi e sono rappresentate al lordo delle trattenute.

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore.

Tabella 4: Dati Reddituali anno 2022

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	1.667,14
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	1.667,14

Il debitore limiterà al massimo e con grande sacrificio le spese personali. Ed in effetti il calcolo delle spese personali è stato fatto considerando il minimo possibile per un'esistenza dignitosa.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

7. IL FABBISOGNO FAMILIARE

La spesa media mensile del debitore è di circa Euro 1.144,00 a fronte di un'entrata media di Euro 1.667,14.

Tabella 5: Spese medie mensili anno 2022

Spese Mensili	
Spese alimentari	370,00
Abbigliamento e calzature	50,00
Spese immobile	62,00
Utenze	135,00
Spese auto-moto e trasporti	70,00
Telefoni cellulari	10,00
Spese per il cane	45,00
Servizi sanitari	20,00
Assicurazioni sulla vita	60,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	52,00
Canone mutuo	270,00
B) Totale Spese Mensili	
	1.144,00

Tabella 6: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	523,14
Rata mensile debiti attuali	770,10
Rapporto rata reddito disponibile attuale	147,21%
Rapporto rata reddito attuale	46,19%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 46,19%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 147,21%.

8. ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DELL'INCAPACITÀ DEL DEBITORE A ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali, come il diritto ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dal Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 46,19% come da tabella 7.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.667,14 e le spese pari a € 1.144,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

9. VALUTAZIONE SULLA COMPLETEZZA E SULL'ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA DOMANDA

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:
 - a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore con l'indicazione di quanto occorre al proprio mantenimento;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepivano un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- È stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

10. INDICAZIONE DEI COSTI CONNESSI ALLA PROCEDURA

I costi della procedura ammontano ad Euro 6.954,00 per i compensi dovuti all'OCC e ad Euro 4.537,84 per i compensi previsti dall'Avvocato. Ad essi andranno aggiunti i costi della procedura (costi per pubblicazione omologa, costi bancari, costo PEC) per un importo complessivo pari a Euro 1.000,00 (fondo spese).

Pertanto l'ammontare complessivo dei debiti in prededuzione ammonta ad Euro 12.491,84.

11. INDICAZIONE DEL FATTO CHE, AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO, IL SOGGETTO FINANZIATORE ABBA TENUTO CONTO O MENO DEL MERITO CREDITIZIO DEL DEBITORE VALUTATO

È stato inoltre valutato se, *“ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159”*, così come riportato nell' allegato.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il “merito creditizio” previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita “Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”. Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall’Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell’art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l’obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento chiarimenti adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria.

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l’Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza.

Gli istituti finanziaria hanno evidentemente erogato il credito in misura non proporzionata alle capacità reddituali del contraente titolare di solo reddito da lavoro dipendente.

12. ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l’intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

La somma che il Debitore mette a disposizione del piano, subordinatamente alla omologa, sarà di euro 450 per un periodo di 5 anni.

Il piano prevede il pagamento dei debiti prededucibili (Euro 12.491,84) al 100%, il pagamento dei debiti privilegiati (Euro 1.765,34) al 100% ed il pagamento al 19,82% dei debiti chirografari (Euro 64.304,59) che è il massimo prevedibile con il reddito a disposizione del sovraindebitato.

La proposta di Piano del Consumatore ha l'obiettivo di far rientrare il Ricorrente entro il parametro richiesto dalla Banca d'Italia e dall’art.124 TUB, pari o inferiore al 35% del rapporto rata/reddito mensile disponibile.

Infatti, prima del Piano il rapporto era pari al 46,19%, con la proposta di Piano il rapporto è pari al 27,00%.

Tabella 7: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	1.667,14
B- Spese mensili	1.144,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	770,10	450,00
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	46,19%	27,00%
Reddito mensile per spese (A-C)	897,04	1.217,14

Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 27,00% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

La situazione debitoria complessiva è così rappresentata:

Creditore	Categoria credito	Debito Residuo
1 - Banca SISTEMA S.p.A.	Chirografario	8.560,00
2. Banca Privata Leasing Spa	Chirografario	18.648,59
3 Findomestic Banca S.p.A.	Chirografario	22.650,19
4. SASI Spa	Chirografario	11.045,86
5. Intesa San Paolo Spa	Chirografario	2.033,74
6. REVALEA Spa	Chirografario	1.303,27
8. AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI	Chirografario	62,94
Totale chirografo		64.304,59
7. AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI	Privilegiato	1.023,01
9. Servizio Entrate della Regione Abruzzo	Privilegiato	742,33
Totale privilegio		1.765,34
10. OCC	Prededucibili	6.954,00
11. LEGALE	Prededucibili	4.537,84
12. SPESE	Prededucibili	1.000,00
Totale prededucibile		12.491,84
TOTALE COMPLESSIVO		78.561,77

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

La proposta in ogni caso è meritevole di valutazione positiva poiché i creditori avranno la soddisfazione del loro credito in misura sicuramente maggiore rispetto ad altre strade.

Inoltre qualora si voglia procedere con il recupero coattivo mediante pignoramento del reddito da lavoro dipendente, la somma mensile pignorabile è al di sotto di quella che il sovraindebitato propone di pagare con il presente piano.

In particolare, considerando un reddito medio mensile di Euro 1.667,14 e detraendo da questa l'importo di euro 563,74 euro (quale valore del minimo vitale fissato annualmente secondo la rivalutazione ISTAT del costo della vita) i creditori potrebbero aggredire il quinto del residuo (pari a Euro pari a circa 220 euro).

Invece, il debitore, con il piano proposto verserà ai creditori una somma mensile che va oltre le 220,00 euro.

Il piano, avrà la durata di 60 mesi (5 anni) ferma la rimodulazione dei crediti di Banca Sistema Spa, di Banca Privata Leasing Spa e SASI Spa che nel frattempo avranno riscosso ulteriori rate mensili trattenute sullo stipendio.

In caso di omologa si potrebbe prevedere l'apertura di un conto corrente dedicato in cui mensilmente il debitore versa la quota stabilita per poi effettuare i pagamenti ad intervalli mensili tale da garantire sia un risparmio in termini di costo di operazione di bonifico, sia un'erogazione cospicua per ciascun debitore (un bonifico ogni 6 mesi per ciascun creditore).

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 8: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

TOTALE A DISPOSIZIONE	27.000,00	
PAGAMENTO PREDUCIBILI	12.491,84	100,00%
PAGAMENTO PRIVILEGIO	1.765,34	100,00%
RIMANENZA	12.742,82	19,82% % CHIROGRFI

Creditore	Categoria credito	Debito Residuo	% abbattimento	Debito proposto
1 - Banca SISTEMA S.p.A.	Chirografario	8.560,00	19,82%	1.696,28
2. Banca Privata Leasing Spa	Chirografario	18.648,59	19,82%	3.695,47
3 Findomestic Banca S.p.A.	Chirografario	22.650,19	19,82%	4.488,44
4. SASI Spa	Chirografario	11.045,86	19,82%	2.188,89
5. Intesa San Paolo Spa	Chirografario	2.033,74	19,82%	403,01
6. REVALEA Spa	Chirografario	1.303,27	19,82%	258,26
8. AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI	Chirografario	62,94	19,82%	12,47
Totale chirografo		64.304,59		12.742,82
7. AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI	Privilegiato	1.023,01	100,00%	1.023,01
9. Servizio Entrate della Regione Abruzzo	Privilegiato	742,33	100,00%	742,33
Totale privilegio		1.765,34		1.765,34
10. OCC	Prededucibili	6.954,00	100,00%	6.954,00
11. LEGALE	Prededucibili	4.537,84	100,00%	4.537,84
12. SPESE	Prededucibili	1.000,00	100,00%	1.000,00
Totale prededucibile		12.491,84		12.491,84
TOTALE COMPLESSIVO		78.561,77		27.000,00



Si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti secondo il dettaglio dei piani di rimborso

13. RIPARTIZIONE QUOTE DI OGNI SINGOLA RATA

Ripartizione quote di ogni singola rata

Rate 1-27		
OCC	prededuzione	250,51
LEGALE	prededuzione	163,47
SPESE	prededuzione	36,02
TOTALE RATA		450,00
TOTALE COMPLESSIVO		12.150,00
Rata 28		
OCC	prededuzione	190,30
LEGALE	prededuzione	124,18
SPESE	prededuzione	27,37
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI	privilegio	62,68
Servizio Entrate della Regione Abruzzo	privilegio	45,48
Totale RATA		450,00
Rate 29 - 31		
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI	privilegio	260,77
Servizio Entrate della Regione Abruzzo	privilegio	189,23
		450,00
Totale		1.350,00
Rata 32		
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI	privilegio	178,01
Servizio Entrate della Regione Abruzzo	privilegio	129,17
1 - Banca SISTEMA S.p.A.	chirografario	18,89
2. Banca Privata Leasing Spa	chirografario	41,16
3 Findomestic Banca S.p.A.	chirografario	49,99
4. SASI Spa	chirografario	25,26
5. Intesa San Paolo Spa	chirografario	4,49
6. REVALEA Spa	chirografario	2,88
8. AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI	chirografario	0,14
		-
		450,00
Totale		450,00
Rata 33 - 60		
Agos Ducato Spa	chirografario	59,53
Pitagora S.p.A.	chirografario	129,70
IFIS Npl Investing S.p.A.	chirografario	157,52
INTESA Scoperto di C/C	chirografario	79,60
SASI SPA	chirografario	14,14
Regione Ab residuo	chirografario	9,06
AdR (residuo)	chirografario	0,44
		450,00
Totale		12.600,00
Totale pagamento		27.000,00

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

Il piano è quindi così riepilogabile:

Il piano prevede, pertanto, nell'ordine, il pagamento totale dei creditori prededucibili OCC e del legale di fiducia e delle spese di procedura quale fondo spese, totale dei creditori privilegiati e dei creditori chirografari nella misura del 19,82%.

I versamenti mensili ai creditori saranno di media pari ad € 450,00 con una previsione temporale, più o meno, di circa 60 mensilità.

Il debitore effettuerà i versamenti in un conto intestato alla procedura ogni mese ed il gestore provvederà poi con cadenza semestrale ad effettuare i bonifici ai creditori tutti, rispettando l'ordine dei gradi.

14. CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fundamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Lanciano, 07/03/2023

Con osservanza

Dr.ssa LUCIANA DI CECCO

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di Stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)
Immobilabile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo civile cat. A/2	Proprietà	50,00%	125.000,00	CHIETI	LANCIANO	VIA PER FOSSACESIA 194	26	1414	5

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	FIAT 500	100,00%	1	FK329CH	2016	5.500,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
Banca SISTEMA S.p.A.	ex Atlantide	12870770158	12870770158	MILANO	MILANO	20122	Largo Augusto 1/A Angolo Via Verziere n. 13,	cqs.bancasistema@legalmail.it
Banca Privata Leasing Spa	ex FIDE	02944280359	01307450351	REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	42122	VIA P. CASTALDI DA FELTRE 1/a	gestione.quote@advfinance.eu
Findomestic Banca S.p.A.	FINDOMESTIC	03562770481	03562770481	FIRENZE	FIRENZE	50123	Via Jacopo da Diacceto, 48	elenadeangelis@pec.giuffre.it
SASI spa		01485710691	01485710691	CHIETI	LANCIANO	66034	Zona Industriale n.5	contenziosomorosita@legalmail.i
AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI		13756881002	13756881002	CHIETI	CHIETI	66100	Corso Marrucino 90	abr.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it
Servizio Entrate della Regione Abruzzo		80003170661	80003170661	L'AQUILA	L'AQUILA	67100	Via Leonardo da Vinci, 6	bollo@pec.regione.abruzzo.it,
REVALEA SPA	ex Deutsche Bank	12377670968		MILANO	MILANO	20153	Via Caldera 21	lascalapsi@certemail.it

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Creditore	Ammontare debito contratto	Rata media mensile	Debito residuo	Categoria credito	% Rata Reddito
Cessione del quinto Chirografaria	1 - Banca SISTEMA S.p.A.	12.840,00	107,00	8.560,00	Chirografario	12,96%
Delegazione di pagamento	2. Banca Privata Leasing Spa	38.280,00	319,00	18.648,59	Chirografario	28,23%
Fin. Credito al consumo	3 Findomestic Banca S.p.A.	26.433,60	244,10	22.650,19	Chirografario	34,28%
Pignoramento	4. SASI Spa	15.222,54	100,00	11.045,86	Chirografario	16,72%
Apertura di credito in c/c	5. Intesa San Paolo Spa		0,00	2.033,74	Chirografario	3,08%
Carte di credito	6. REVALEA Spa		0,00	1.303,27	Chirografario	1,97%
Sanzioni Tributi	7. AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI		0,00	1.023,01	Privilegiato	1,55%
Aggio	8. AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI		0,00	62,94	Chirografario	0,10%
Contributi	9. Servizio Entrate della Regione Abruzzo		0,00	742,33	Privilegiato	1,12%
			770,10	66.069,93		

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 9. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi.

PREDEDUCIBILI	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Compensi e spese gestore della crisi	1.503,05	3.006,09	2.444,86	0,00	0,00	0,00
Legale	980,81	1.961,63	1.595,40	0,00	0,00	0,00
Spese di Giustizia	216,14	432,28	351,58	0,00	0,00	0,00
Totale	2.700,00	5.400,00	4.391,88	0,00	0,00	0,00
PRIVILEGIATI	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Agenzia delle Entrate-Riscossione	0,00	0,00	584,23	438,78	0,00	0,00
Regione abruzzo	0,00	0,00	423,93	318,40	0,00	0,00
	0,00	0,00	1.008,16	757,18	0,00	0,00
CHIROGRAFI	2023	2024	2025	2026	2027	2028
1 - Banca SISTEMA S.p.A.	0,00	0,00	0,00	614,22	714,39	357,19
2. Banca Privata Leasing Spa	0,00	0,00	0,00	1.338,11	1.556,34	778,17
3 Findomestic Banca S.p.A.	0,00	0,00	0,00	1.625,24	1.890,30	945,15
4. SASI Spa	0,00	0,00	0,00	821,29	955,23	477,61
5. Intesa San Paolo Spa	0,00	0,00	0,00	145,93	169,73	84,86
6. REVALEA Spa	0,00	0,00	0,00	93,51	108,77	54,38
8. AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI	0,00	0,00	0,00	4,52	5,25	2,63
	0,00	0,00	0,00	4.642,82	5.400,00	2.700,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Allegati

- 1- Domanda di accesso all'OCC
- 2 - Provvedimento Nomina OCC
- 3 – Accettazione incarico Gestore
- 4 - Copia Carta identità del debitore
- 5 - Copia Contratto di Mutuo
- 6 – Visura Immobile
- 7 – Libretto circolazione auto
- 8 – CU 2022 + Cedolini anno 2022
- 9 - Dichiarazione dei Redditi Anno 2022
- 10 - Dichiarazione dei Redditi Anno 2021
- 11 – Precisazione credito BANCA SISTEMA
- 12 - Precisazione credito BANCA INTESA
- 13 - Precisazione credito FIDE
- 14 - Precisazione credito FINDOMESTIC
- 15 - Precisazione credito Agenzia della Riscossione
- 16 - Precisazione credito Regione Abruzzo
- 17 - Precisazione credito DEUTSCHE BANK
- 18 - Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia
- 19 - Precisazione credito SASI SRL
- 20 – Nota spese Avvocato